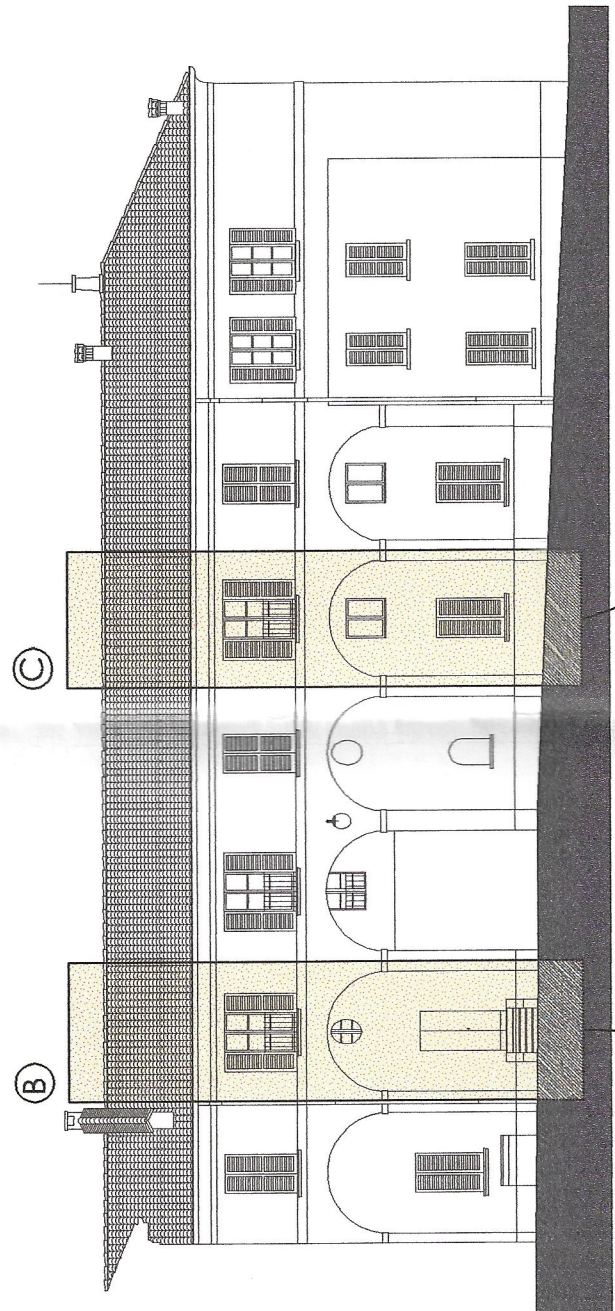
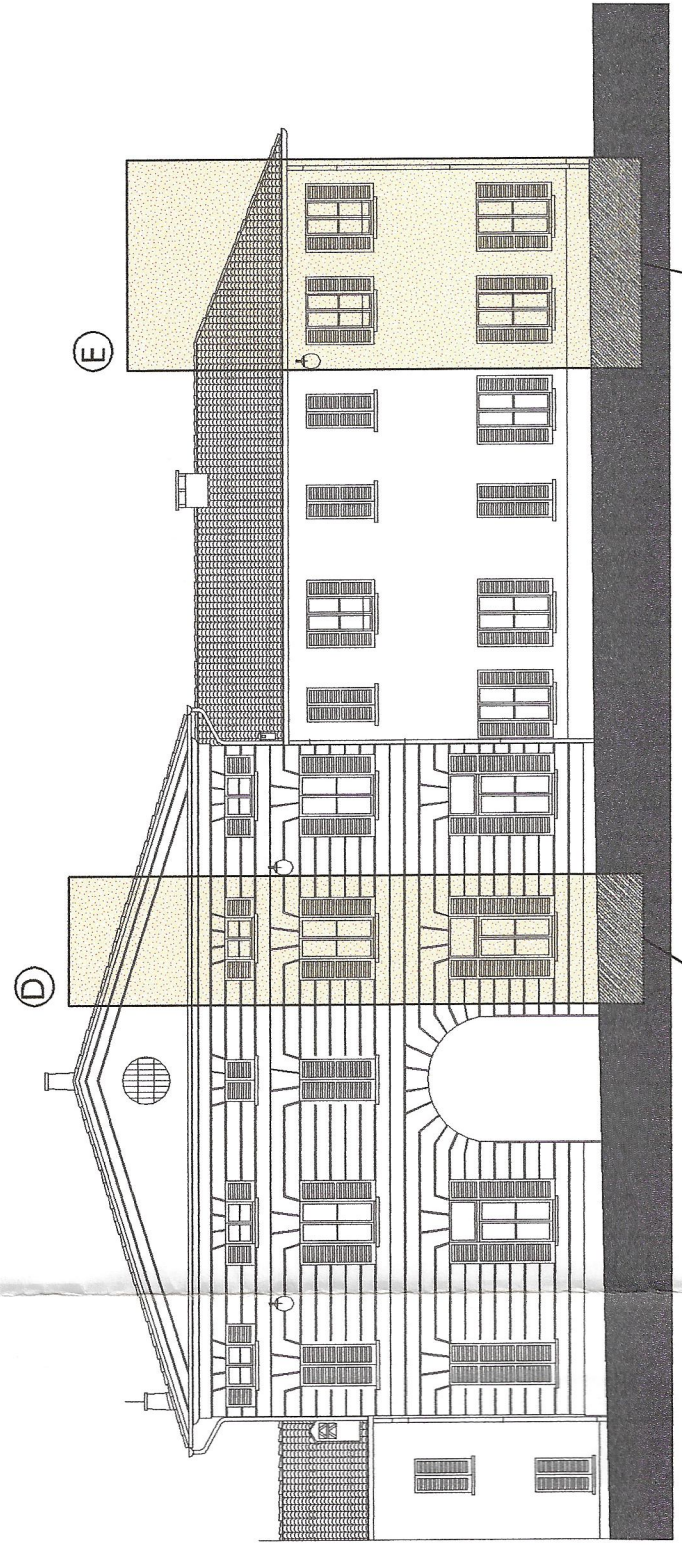




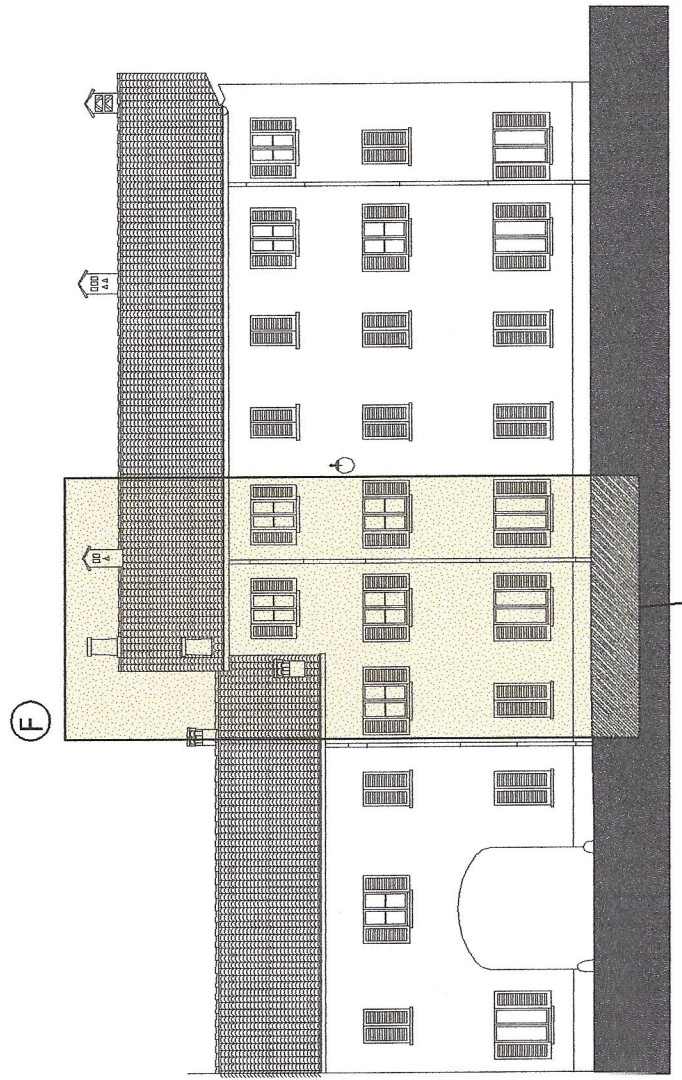
A - PROSPETTO VILLA CONTE DURINI



B - PROSPETTO CORTE RUSTICA



D - PROSPETTO CORTE MARIA TERESA



E - PROSPETTO CORTE S. GIUSEPPE

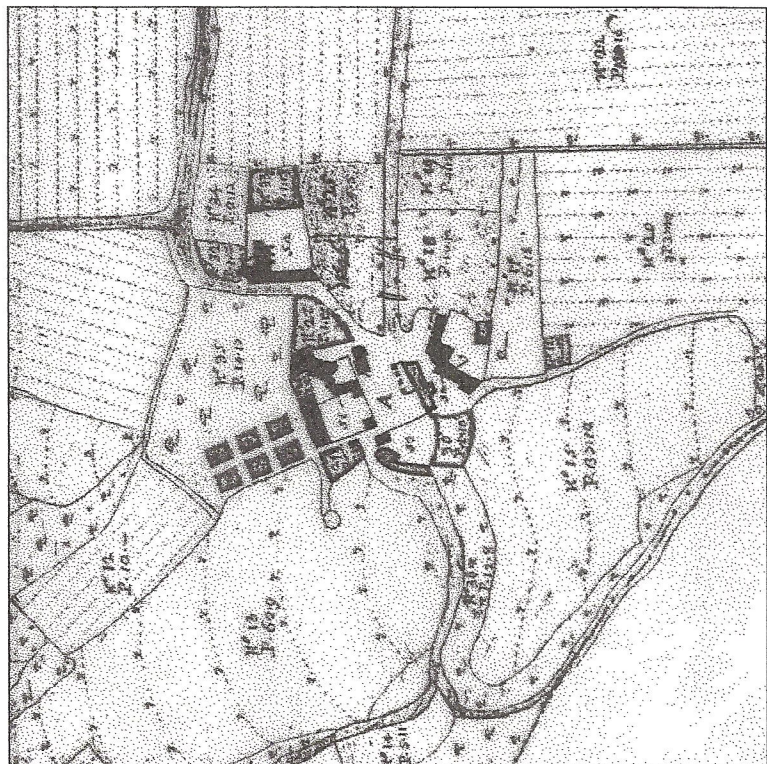
E' fatto DIVETO di:

- utilizzare pietre o marmi lucidi ed esotici, non tradizionali del posto
- utilizzare rivestimenti in piastrelle e ceramiche
- installare qualsiasi tipologia di avvolgibili e/o veneziane
- installare qualsiasi tipo di tende a rullo o soffietto applicate all'esterno
- installare grate di sicurezza con disegno complesso e decorato di gronda
- cassefonare con qualsiasi materiale la struttura lignea degli sporti comuni
- tamponare o contrasoffitare plafoni delle logge e delle parti comuni
- apertura di lucernari sulle falde attestate sulla Piazza Durini
- realizzare sovrastrutture sulle falde dei tetti quali abbaini, volumi inestricati, etc.
- realizzare sportelli a vista o a sporgere dal filo facciata per nicchie contatori
- aprire nuovi ingressi ogli alloggi direttamente prospicienti sulla Piazza Durini
- installare antenne e parabole satellitari sulle falde attestate sulla Piazza Durini
- installare a vista tubazioni dei gas e dell'acqua che alterino la configurazione architettonica dell'edificio

Le quote di riferimento a buccature, zoccoli o sagome particolari sono da intendersi come dimensioni di massima, quindi suscettibili in opera, di lievi margini di tolleranza (dell'ordine dei $\pm 5\%$) per una corretta razionalizzazione delle aperture e nel rispetto dell'intero ritmo delle partizioni originarie di facciata (vedi Art. 10 N.1. A.)



Comune di Arcore
Provincia di Milano



Le cinque corti di Bernate
Piano Particolareggiato del Centro Storico

